

UNIONE MONTANA VALLE MAIRA

SAN DAMIANO MACRA (CN)

IL REVISORE DEI CONTI

VISTO l'art. 239, commi 1, lett. b) 2) e 1-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA n. 08 del 26 aprile 2016 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 che non presenta un disavanzo di amministrazione;

VISTA la deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA n. 15 del 24 maggio 2016 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2016-2018 ed il bilancio di previsione 2016-2018 ;

VISTA la proposta di deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA iscritta all'o.d.g. del 27 luglio 2016 avente come oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;*

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone: *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;*

VISTO l'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

Visti i principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTI i prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria recanti il dettaglio delle modificazioni ed in particolare:

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI

	2016	2017	2018
Aumento attivo	368.950,00	18.000,00	18.000,00
Diminuzione passivo	0,00	0,00	0,00
<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	368.950,00	18.000,00	18.000,00
Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00
Aumento passivo	368.950,00	18.000,00	18.000,00
<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	368.950,00	18.000,00	18.000,00
Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	4.253.884,83	1.588.349,06	1.558.349,06
Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	4.622.834,83	1.606.349,06	1.576.349,06

PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare, della relazione del responsabile del servizio finanziario attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio, nonché delle attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

VERIFICATO che, a seguito della presente proposta di variazione,

1) permangono il pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

2) è rispettato, in particolare, il divieto

- di spostamento di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti di bilancio;
- di spostamento di somme tra residui e competenza;

RILEVATA la coerenza e l'attendibilità contabile con le previsioni del bilancio 2016-2018 e con i programmi dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che dagli atti esaminati nulla rileva in ordine alla congruità del provvedimento rispetto alle impostazioni generali dei singoli interventi a suo tempo proposti;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA iscritta all'o.d.g. del 27 luglio 2016 avente come oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000*, così come formulata e trasmessa e raccomanda un continuo e costante monitoraggio degli equilibri prospettici di bilancio.

San Damiano Macra, 26 luglio 2016

Il revisore dei conti

(dott. Sergio Santangeletta)

